



## LO STATUTO

### Art. 1 – DENOMINAZIONE

E' costituita nel rispetto del codice civile e della L 383/2000 l'Associazione di promozione sociale Officina Solidale.

### Art. 2 – SEDE

L'Associazione ha sede legale in Siena, non ha scopo di lucro, la sua durata è illimitata. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti tra i soci neanche indirettamente.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

### Art. 3 – SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione è apartitica, non ha finalità di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale.
2. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.
3. Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate ai principi dell'economia solidale, dell'integrazione, dell'intercultura e delle pari opportunità tra donne e uomini, nel rispetto dei diritti inviolabili della persona e nella ricerca di nuovi modelli di cultura.
4. L'Associazione si propone di promuovere attività di raccolta fondi con le modalità consentite dalla legge anche durante eventi e manifestazioni organizzati nel territorio dello Stato Italiano da enti pubblici e privati.
5. Le finalità che si propone sono in particolare:
  - Promozione e adozione e diffusione del consumo critico e di tutti i valori da cui esso nasce, in particolare il rispetto dei diritti di chi consuma, di chi produce e dell'ambiente.
  - Creazione di un luogo di incontro, scambio e elaborazione di progetti a supporto degli obiettivi dell'Associazione.
  - Promozione della convivialità tra gli associati volta allo sviluppo della socialità e della solidarietà.
  - Educazione e sensibilizzazione per la riduzione degli sprechi e dei rifiuti.
  - Sostegno ai produttori e all'economia locale e solidale mediante:
    - la promozione di un rapporto costante e continuativo con i produttori basato sulla condivisione dei principi dell'economia solidale;
    - la promozione di un canale di distribuzione alternativo gestito dai consumatori;
    - la retribuzione equa del lavoro dei produttori;
    - lo sviluppo di proposte di coproduzione e prefinanziamento;
    - lo stimolo progettuale per l'ampliamento e il coordinamento di attività esistenti e per la nascita di attività nuove;

- la ricerca della filiera minima tra produttore e consumatore;
- Sostegno al consumatore consapevole mediante:
  - sostegno allo sviluppo di piccole distribuzioni organizzate;
  - la fornitura di supporto logistico e organizzativo all'attività dei GAS;
  - la facilitazione alle iniziative di rete tra i GAS;
  - lo stimolo alla nascita di nuovi GAS;
  - l'estensione del paniere della spesa e dei metodi di approvvigionamento;
  - la promozione della cultura del prezzo equo per il produttore e accessibile e trasparente per il consumatore;
  - l'approfondimento delle conoscenze nell'ambito del consumo consapevole e dell'economia solidale.
- Promozione dei principi ispiratori dell'Associazione in ambiti esterni ai GAS mediante:
  - eventi di formazione e informazione nel campo alimentare, biologico, equo-solidale e nei settori ad essi collegati;
  - ricerca dell'accessibilità, in tutte le forme, ai prodotti dell'economia solidale locale;
  - strutturazione di forme di comunicazione e autopromozione.
- Interlocazione con Enti, Istituzioni e altre realtà mediante:
  - collaborazione con Enti, Associazioni, Organizzazioni e Gruppi che si propongono finalità analoghe, anche per lo scambio di dati ed esperienze sociali ed economiche;
  - interazione con le istituzioni locali per la promozione di politiche agricole, alimentari e educative in relazione con i principi ispiratori dell'Associazione e di forme di cittadinanza attiva nell'ambito della gestione dei beni comuni;
  - promozione di attività solidali a favore di realtà locali più deboli o disagiate;
  - creazione delle condizioni per la nascita di un Distretto di Economia Solidale.

6. L'Associazione nel perseguimento dei fini sociali potrà:

- a) proporre e seguire qualunque altra attività connessa, affine o conseguente a quelle sopra elencate nonché compiere gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria utili alla realizzazione sia diretta che indiretta degli scopi sociali;
- b) porre in essere operazioni aventi per scopo il coordinamento e l'accesso al credito di ogni tipo ed ogni iniziativa di reperibilità di mezzi finanziari a breve, a medio ed a lungo termine, prestando le necessarie garanzie o fidejussioni;
- c) richiedere agli enti e istituzioni pubblici tutte le necessarie autorizzazioni al fine del perseguimento dello scopo sociale;
- d) stipulare convenzioni con enti pubblici o privati, associazioni e aderire ad associazioni locali nazionali ed internazionali nell'interesse dello svolgimento degli scopi sociali, richiedere finanziamenti e contributi agli enti pubblici privati interessati allo sviluppo della cooperazione;
- e) svolgere le attività di raccolta fondi, costituire fondi per lo sviluppo delle attività sociali o di progetti o programmi aventi finalità sociali nonché promuovere programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo e all'ammodernamento associativo.



- f) organizzare attività culturali, ricreative, motorie, lavorative, associative e di promozione atte a promuovere e perseguire le finalità descritte in precedenza.

L'organizzazione si basa sul principio della democraticità, della elettività degli organismi dell'Associazione, nonché sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti.

#### **Art. 4 – I SOCI**

Possono aderire all'Associazione sia le persone fisiche che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, sia le persone giuridiche e le associazioni di fatto, che accettino gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'Associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento, senza discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia. Le persone giuridiche e le associazioni di fatto, in qualità di soci dell'Associazione, partecipano alle Assemblee tramite un loro rappresentante, specificamente delegato, e il loro voto conta quanto quello di qualunque altro socio.

Il numero dei soci è illimitato. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. I soci hanno diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione. L'ammissione alla qualifica di socio/ socia è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo. Contro le eventuali riezioni, a richiesta, è previsto il riesame della domanda da parte del Consiglio Direttivo. La qualifica di socio si acquisisce con l'iscrizione nel libro dei soci e con il versamento della quota sociale annuale.

In base alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

#### **Art. 5 – DIRITTI DEI SOCI**

I soci aderenti all'Associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario non può in alcun modo essere retribuito, ma ha diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

L'Associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata da inoltrare al Presidente dell'Associazione; la consultazione avverrà presso la sede sociale nei tempi e nei modi concordati con il Direttivo.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

#### **Art. 6 – DOVERI DEI SOCI**

L'Associazione richiede a ogni socio una disponibilità minima di ore mensili di collaborazione e partecipazione alle attività di supporto al lavoro dell'Associazione. La quantità di ore verrà deliberata annualmente dall'Assemblea. Eventuali richieste di esonero, anche temporaneo, dovranno essere



comunicate e vagliate dal Consiglio Direttivo.

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione in modo volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze, delle capacità e delle disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

## **Art. 7 – RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO**

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'Associazione con delibera del Consiglio Direttivo per mancato pagamento della quota associativa, per gravi fatti a carico del socio, per inosservanza delle disposizioni del presente statuto, delle deliberazioni degli organi sociali e per comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione.

Contro ogni provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione del socio è ammesso il ricorso scritto all'Assemblea dei soci la quale, previo contraddittorio, delibera in via definitiva entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, che deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

## **Art. 8 – GLI ORGANI SOCIALI**

Gli organi dell'Associazione sono:

1. L'Assemblea dei soci
2. Il Consiglio Direttivo
3. Il Presidente
4. Il Vice Presidente,
5. Il Tesoriere.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

## **Art. 9 – L'ASSEMBLEA**

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea dei soci è costituita dai soci effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da comunicare agli associati almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza con



una delle seguenti forme alternative di comunicazione:

1. Avviso con mezzi telematici (via e-mail);
2. Avviso affisso nei locali della Sede.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Consiglio Direttivo.

Deve inoltre essere convocata:

- a. quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario;
- b. quando la richiede almeno un decimo dei soci iscritti a libro soci ed in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto, la delibera il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

### **9.1 L'Assemblea ordinaria:**

- a. elegge il Consiglio Direttivo;
- b. propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- c. approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Direttivo;
- d. ratifica annualmente l'importo della quota sociale di adesione proposta dal Consiglio Direttivo;
- e. ratifica annualmente l'ammontare minimo di ore mensili da destinare alle attività sociali proposto dal Consiglio Direttivo;
- f. approva il programma annuale dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza semplice dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

*Officina Solidale: Associazione di promozione sociale per il consumo critico e l'economia locale sostenibile. Fondata a Siena il 17 aprile 2015 - officinasolidale2015@gmail.com*

## 9.2 L'Assemblea straordinaria:

- a. approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza in prima convocazione di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti, in seconda convocazione con la presenza della metà dei soci più uno con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; in caso di mancato raggiungimento dei quorum deliberativi dovrà essere convocata nuova Assemblea passati 15 giorni in prima convocazione con la presenza della metà dei soci più uno con decisione deliberata a maggioranza dei presenti, in seconda convocazione da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti;
- b. scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci in prima convocazione e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti, in seconda convocazione con la presenza della metà dei soci più uno con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; in caso di mancato raggiungimento dei quorum deliberativi dovrà essere convocata nuova Assemblea passati 15 giorni in prima convocazione con la presenza della metà dei soci più uno con decisione deliberata a maggioranza dei presenti, in seconda convocazione da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota annuale.

## Art. 10 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea e composto da un numero dispari variabile tra 5 e 11 membri, su indicazione dell'Assemblea. Resta in carica per 2 anni.

La convocazione del Consiglio Direttivo è proposta dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata dalla metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

### Il Consiglio Direttivo:

1. elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere;
2. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
3. redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
4. redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
5. ammette i nuovi soci;
6. esclude i soci.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la metà più uno dei suoi componenti.



## **Art. 11 – IL PRESIDENTE**

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

Rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale.

Convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

In caso di impedimento o assenza, le funzioni del Presidente sono esperite dal Vice Presidente. Il Presidente, di concerto col Consiglio Direttivo, può delegare sue funzioni al Vice Presidente, sia occasionalmente che in maniera permanente.

Il Presidente dispone dei fondi sociali, insieme al tesoriere, su indicazione del Consiglio Direttivo.

## **Art. 12 – I MEZZI FINANZIARI**

I mezzi finanziari sono amministrati e rendicontati dal Tesoriere.

Eventuali conti correnti o postali intestati all'Associazione sono a doppia firma disgiunta del Presidente e del Tesoriere.

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono:

1. contributi e quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea;
2. contributi, donazioni, legati, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali; il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione;
3. iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
4. cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
5. ogni altro mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'Associazione e arricchire il suo patrimonio (a titolo esemplificativo contributi dello Stato, delle Regioni, Enti locali, Unione europea, prestazioni di servizi convenzionati, erogazioni liberali degli associati e di terzi)

## **Art. 13 – BILANCIO**

I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

*Officina Solidale: Associazione di promozione sociale per il consumo critico e l'economia locale sostenibile. Fondata a Siena il 17 aprile 2015 - officinasolidale2015@gmail.com*



L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

## **Art. 14 – MODIFICHE STATUTARIE**

Questo statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'Associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

## **Art. 15 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in Assemblea straordinaria (vedi art. Assemblea straordinaria).

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità simili.

## **Art. 16 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.